

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-103 del 10/01/2019
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa a MOVINVEST SRL per movimento terra, sito in Comune di Castel S.Pietro Terme, via Emilia Lev., 1754
Proposta	n. PDET-AMB-2019-118 del 10/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **MOVINVEST SRL** per l'impianto destinato ad attività di movimento terra, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Emilia Levante, 1754

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>2</sup>** relativa alla società **MOVINVEST SRL** (C.F. e P.IVA 03157291208) per l'impianto destinato ad attività di movimento terra, sito in Comune di Castel San Pietro Terme, via Emilia Levante, 1754, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:  
**Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche e acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.  
**Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di Castel S.Pietro Terme}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.

5. Obbliga la società **MOVINVEST SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

La società **MOVINVEST SRL** (C.F. e P.IVA 03157291208) con sede legale e impianto in Comune di Castel S. Pietro Terme, via Emilia Levante, 1754, ha presentato, nella persona di Menna Gianmarco, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel S. Pietro Terme in data 31/07/2018 (Prot. n. 19004) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica.

Il S.U.A.P. del Comune di Castel S. Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 19935 del 13/08/2018 (pratica SUAP n. 16/AUA/2018) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 13/08/2018 al PGBO/2018/18755 e confluito nella **Pratica SINADOC 25592/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 06/09/2018, PGBO/2018/20877, ha trasmesso richiesta di integrazione per la matrice scarichi in acque superficiali.

Il S.U.A.P. del Comune di Castel S. Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 28570 del 22/11/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 23/11/2018 al PGBO/2018/27700, ha trasmesso le integrazioni relative alla matrice scarichi fornite dalla ditta in data 21/11/2018.

L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 27/12/2018, PGBO 2018/30070, in relazione alle integrazioni pervenute ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare la matrice scarichi in acque superficiali.

Per quanto riguarda la matrice acustica il S.U.A.P. del Comune di Castel S. Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 30726/2018 del 17/12/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 17/12/2018 al PGBO 2018/29444 ha trasmesso la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai sensi dell'art.47 DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., pervenuta dalla società MOVINVEST SRL.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Il S.U.A.P. del Comune di Castel S.Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 30743 del 13/12/2018, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 13/12/2018 al PGBO 2018/29262 ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ambientale del Comune di Castel S.Pietro Terme del 13/12/2018 (Prot. n. 30473) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Castel S.Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustica.

Bologna, data di redazione 10/01/2019

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Stefano Stagni<sup>10</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

<sup>10</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto MOVINVEST SRL**  
**Comune di Castel San Pietro (BO), via Emilia Levante, 1754**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del  
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**1. Classificazione dello Scarico**

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di Castel San Pietro (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche e acque reflue industriali” provenienti dall'attività di vendita e noleggio macchine movimento terra”.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- scarico di acque meteoriche provenienti dai pluviali del fabbricato che sono separate dalle acque reflue e scaricano nel fosso poderale non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme, visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PG/2018/30070 del 27/12/2018. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:**

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n. 2070/2013 del 16/01/2014 rilasciata dal Comune di Castel San Pietro Terme.
- Copia della precedente autorizzazione allo scarico PG n. 82044/2006 del 16/03/2006 modificata ed integrata con atto di voltura PG 39597 del 10/03/2011.

-----  
Pratica Sinadoc 25592/2018

Documento redatto in data 10/01/2018

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto MOVINVEST SRL**  
**Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Emilia Levante, 1754**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.**

**Esiti della valutazione**

Visto che è stata presentata dalla società **MOVINVEST SRL** ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si dichiarato che nello svolgimento dell'attività non vengono superati i limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale vigente.

Visto che il Comune di Castel San Pietro, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

La documentazione di riferimento dell'AUA è costituita dalla sopra richiamata dichiarazione<sup>1</sup> presentata ai sensi del D.P.R.227/2011 ed ha validità della comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc 25592/2018

Documento redatto in data 10/01/2019

---

<sup>1</sup> INSERIRE IL PGBO/2018/29444 del 17/12/2018 CHE CONTIENE LA DICHIARAZIONE ACUSTICA



# Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

## Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA EDILIZIA E TERRITORIO

Fascicolo: 6.9 – 47/2018  
MN/an

Prot. n. 30473 del 13/12/2018

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE ARPAE - SAC  
[aobo@cert.arpa.erm.it](mailto:aobo@cert.arpa.erm.it)  
SINADOC 25592/2018

**OGGETTO:** D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 31/07/2018 al numero 19004 di protocollo, dal Signor BOSI ALESSANDRO legale rappresentante della Ditta MOVINVEST SRL per lo stabilimento sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in Via EMILIA LEVANTE n. 175426 – Pratica SUAP n. 16/AUA/18.  
**PARERE U.O. AMBIENTE**

Vista l'istanza presentata in data 31/07/2018 al numero 19004 di protocollo e successiva integrazione del 08/08/2018 prot. n. 19575, dal Signor BOSI ALESSANDRO nato a Milano (MI) il 18/03/1961 CF. BSOLSN61C18F205Z legale rappresentante della Ditta MOVINVEST SRL, con sede legale in Via Emilia Levante n. 1754 – Castel San Pietro Terme (BO) – C.F. 03157291208, per la seguente matrice:

- MATRICE SCARICHI.

per l'insediamento dove si svolge attività di vendita e noleggio macchine movimento terra, sito in Castel S. Pietro Terme (BO) Via Emilia Levante n. 1754, censito in Catasto fabbricati: Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Fg. 97, mapp. 15 sub. 1.

Si esprime, per quanto di competenza **parere favorevole**, e le opere vengano eseguite conformemente al progetto di cui alla domanda di AUA, presentando i dovuti titoli abilitativi ai termini di legge.

IL RESPONSABILE  
U.O. AMBIENTE  
ARCH. NALDI MANUELA

**SINADOC 25592/2018**

**Al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme**

**Al SAC di Arpae**

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna**

**U.O. Autorizzazioni e Valutazioni**

**c.a. Alfredo Vigarani**

**OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Bosi Alessandro legale rappresentante della Ditta MOVINVEST SRL, per lo stabilimento sito a Castel San Pietro Terme, via Emilia Levante n. 1754**

**Richiedente:** Bosi Alessandro in qualità di legale rappresentante della ditta Movinvest srl

**Attività:** Vendita e noleggio macchine movimento terra

**Dati catastali:** Foglio 97, Mapp. 15 sub 1.

**Rif:** Istanza presentata in data 31/07/2018 con prot. n. 19004 - Pratica n. 16/AUA/18

richiesta contributo istruttorio dal SAC tramite mail con comunicazione interna del 04/09/2018 e successive integrazioni inviate con comunicazione interna del 19/12/2018.

In riferimento alla domanda in oggetto relativa alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue domestiche nel suolo con impianto di subirrigazione esistente, e per scarico di acque reflue industriali originate dall'attività di lavaggio macchine operatrici, anch'esso esistente, per la Ditta Movinvest srl, ubicato nel Comune di Castel San Pietro Terme, via Emilia Levante 1754, vista la istanza di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di ARPAE- SAC, si evidenzia quanto segue.

Agli atti del Distretto Territoriale di Imola risulta:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche** n. 2070/2013 rilasciata dal Comune di Castel San Pietro Terme in data 16/01/2014 relativa allo scarico proveniente dai servizi igienici del capannone dove si svolge attività di vendita e noleggio di macchine movimento terra, sito a Castel San Pietro Terme in Via Emilia Levante, 1754 intestata al Sig. Marlia Fabio per la **Ditta Marlia srl**. Tale autorizzazione risulta scaduta il 15/01/2018.
- **Autorizzazione allo scarico acque reflue industriali** in fosso di campagna PG N. 82044/2006 del 16/03/2006 modificata ed integrata con atto di voltura PG 39597 del 10/03/2011 per lo scarico proveniente dall'attività di lavaggio mezzi realizzata nel



piazzale dello stabilimento su area impermeabilizzata, rilasciata nel 2006 alla **ditta CEMM s.r.l.** e nel 2011 alla **ditta SCAI s.p.a.**, per lo stabilimento sito a Castel San Pietro Terme in Via Emilia Levante, 1754.

- In data 04/09/2018 si è tenuto un incontro con il tecnico incaricato a redigere la pratica Gianmarco Menna al fine di chiarire tutti gli aspetti legati all'AUA (acque reflue domestiche, acque reflue industriali, acque meteoriche di dilavamento piazzali), lo stesso ha confermato che l'attività di lavaggio mezzi posta nel piazzale dello stabilimento sussiste e non è cambiato nulla rispetto alla precedente autorizzazione. Il tecnico ha dichiarato inoltre che relativamente all'autorizzazione di acque reflue domestiche nulla è modificato rispetto a quanto già autorizzato dal Comune di Castel San Pietro Terme con atto N. 2070/2013.
- Nella relazione tecnica integrativa, il tecnico incaricato a redigere la pratica dichiara che nulla è modificato, né il tipo di attività né le modalità di scarico né le caratteristiche dello stesso. Dichiara inoltre che tutto è funzionante e non è mai stato causa di inconvenienti ambientali.
- Acque reflue domestiche: lo scarico provenienti dai servizi igienici di un capannone in cui viene svolta l'attività di commercio e noleggio di mezzi per il movimento terra (2 a/e); Le acque in uscita dai bagni vengono pretrattate da una fossa Imhoff esistente, successivamente vengono inviate a un pozzetto di cacciata; il sistema di trattamento finale è una sub-irrigazione esistente (27 m).
- Acque reflue industriali: Sono reflui derivanti dall'attività di lavaggio mezzi effettuata con idropulitrice ad acqua calda, svolta su un area appositamente individuata ed impermeabilizzata (dimensioni metri 8,00 x 5,00) all'interno dell'area aziendale. Le acque vengono raccolte e convogliate ad apposito impianto di disoleazione a gravità esistente (Modello BM3 matr.192/03 della ditta Boer Depurazioni srl). Lo scarico terminale è un fosso di scolo interpodereale. A valle dell'impianto è installato un pozzetto di campionamento.
- Le acque meteoriche provenienti dai pluviali del fabbricato sono separate dalle acque reflue e scaricano nel fosso podereale.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche e industriali su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Distretto Imolese** | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: [distrettoimolese@arpa.emr.it](mailto:distrettoimolese@arpa.emr.it)

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- La condotta disperdente venga mantenuta in corretta efficienza. A tal fine nel corso dell'esercizio si dovrà controllare periodicamente che non vi sia intasamento del pietrisco o del terreno sottostante, che non si manifestino impaludamenti superficiali, che il sifone di cacciata funzioni regolarmente; occorre altresì effettuare nel tempo il controllo del livello della falda, affinché non si verifichi un progressivo innalzamento della stessa (la distanza tra il fondo della trincea disperdente e il livello massimo di un'eventuale falda acquifera sottostante non dovrà essere inferiore a 1 metro). Non aumenti il numero degli abitanti equivalenti da servire.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del Dlgs.152/2006.
- Venga eseguita periodica pulizia della fosse Imhoff e dei pozzetti di raccordo ed ispezione, Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di accettabilità fissati per scarichi in acque superficiali dalla teb.3 Allegato 5 del D.Lgs 152/2006 e smi.
- Il sistema di trattamento delle acque reflue industriali sia soggetto a periodici interventi di manutenzione e pulizia. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Il pozzetto di ispezione e campionamento sia mantenuto in perfetto stato di funzionamento e pulizia e sempre accessibile alle autorità di controllo.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- I fossi di scolo, individuati quali corpi recettori degli scarichi, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli autorizzati.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita da Cristina Bolognesi alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO  
Tiziano Turrini  
*firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**